



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"PIO LA TORRE"

RMIC846009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PIO LA TORRE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **001507/I.1** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2023** con delibera n. 73*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali

- 67** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Risulta in forte aumento la presenza di famiglie provenienti dall'Europa dell'est, dall'Oriente e dall'Africa, che lentamente si stanno integrando nel quartiere nonostante la diversa cultura e la scarsa conoscenza della lingua italiana. Il plesso Andersen, in un quartiere divenuto ancora più esteso con la costruzione dei nuovi insediamenti di Torresina, Quartaccio2, Podere Fiume e Torresina2, rappresenta l'unica agenzia educativa nonché un'opportunità di maggiore apertura e di integrazione per il territorio. Dall'analisi delle condizioni socio-economiche emerge l'immagine di un territorio eterogeneo. Le attività lavorative si diversificano in commerciali e impiegatizie, e in misura minore in piccola imprenditoria, artigianato e libera professione. La domanda formativa è diversificata a seconda dell'ambiente di provenienza e delle aspettative maturate nei confronti delle istituzioni. Accanto a famiglie che hanno elaborato la necessità di colmare la dequalificazione del proprio status delegando alla scuola l'educazione dei figli, pur non rinunciando a partecipare alla vita della medesima, ci sono famiglie interessate al dialogo educativo, attivamente partecipi delle scelte operate dalla scuola e famiglie svantaggiate culturalmente, scarsamente collaborative. La scuola è impegnata a costruire rapporti più saldi di collaborazione con l'utenza basati sulla consapevolezza delle scelte educative e sulla condivisione delle finalità perseguite dalla scuola.

VINCOLI

La popolazione scolastica si compone di alunni provenienti da famiglie prevalentemente monoreddito, di estrazione socio-culturale medio bassa. Territorio eterogeneo con presenza rilevante anche di nuclei familiari in condizione di svantaggio socio-economico e/o di emarginazione sociale; Presenza di nuclei familiari che risiedono in case occupate o in residence di edilizia popolare (Bastogi, Piano zona 74). Risulta assai scarsa la presenza collaborativa dei genitori della scuola secondaria di primo grado; Nel plesso San Nicola non è ancora possibile



attivare classi di tempo pieno per la mancanza dei locali destinati alla mensa; Assenza di posti disponibili nel tempo pieno per soddisfare le esigenze territoriali per la scuola dell'infanzia; La scuola San Nicola e' situata vicino nuclei abitativi, dispersi in una zona molto ampia e di estrema periferia con problematiche di trasporto pubblico. L'assenza della mensa e del tempo pieno nonché le forti difficoltà dell'ente locale (Municipio XIV) ad intervenire in un territorio così atipico, rappresentano da sempre, per molti genitori, un impedimento ad iscrivere i propri figli in una scuola che non offre un servizio ritenuto essenziale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La nostra scuola si impegna per utilizzare al meglio le risorse del territorio e progetta in funzione di una reciproca collaborazione con enti, associazioni e altre scuole della Rete Rosetta Rossi del XIV Municipio. Sul territorio operano i seguenti enti e strutture: -Il Comune di Roma -Il Municipio XIII e XIV -Le biblioteche comunali Basaglia e Cornelia -Cinema -L'Associazione dei genitori "Comitato Pio La Torre" -Il Poliambulatorio gestito dalla ASL Roma E (Santa Maria della Pietà, Presidio Boccea, ASL RM E Sant'Igino Papa, Servizio materno-infantile operante presso Santa Maria della Pietà, Centro di Igiene mentale). -Altre scuole del territorio e scuole superiori (Pasteur, Gassman, Fermi) - Don Orione -L'Associazione San Onofrio-ATI Cagmanian -Varie associazioni sportive e ricreative -Ludoteche e asili nido -La Protezione civile "Guadalupe XIX" - Centro per le famiglie La scuola stipula, con varie agenzie presenti sul territorio, progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, correlati a protocolli d'intesa.

VINCOLI

- Vi sono poche agenzie culturali dislocate sul territorio (teatri, cinema, musei, centri culturali, librerie, ecc.); - Il plesso San Nicola II e' assai distante dalla sede centrale e non vi sono adeguati collegamenti con il trasporto pubblico; - La fruizione delle opportunità culturali di Roma e' ostacolata dai costi relativamente alti dei trasporti; - La contrazione della spesa da parte degli enti locali non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili; - La povertà di punti di riferimento culturali impone alla scuola uno sforzo di compensazione ed un ruolo centrale di aggregazione.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I plessi "C. Pavese", "H.C. Andersen" e "Ilaria Alpi" dispongono di sufficienti risorse strutturali (aule) e di ampie e funzionali palestre. Alcune aule della scuola primaria sono dotate di LIM. I plessi dispongono di un laboratorio per lo svolgimento di attività di informatica. Il sito web dell'Istituto è pienamente funzionante e continuamente aggiornato. Risorse economiche: - Dotazione ordinaria MIUR per il funzionamento; - Contributo MIUR "Frutta nelle scuole"; - Contributi delle Associazioni dei genitori.

VINCOLI

I plessi "Cesare Pavese", "H.C. Andersen" e "Ilaria Alpi" sono costituiti da 2 o più piani, con una struttura composta da molti corridoi, scale e accessi laterali. Richiedono un numero consistente di collaboratori scolastici per la vigilanza. Il plesso San Nicola II risulta assai distante dalla sede centrale. Parte delle aule del plesso "C. Ranaldi", di scuola secondaria di I grado, sono occupate da altra scuola. Parte delle aule della scuola "Ilaria Alpi" sono occupate da un nido privato, autorizzato dal Municipio XIII. Le strumentazioni informatiche a disposizione non sono ancora sufficienti a coprire il fabbisogno educativo. In almeno tre plessi risulta presente e funzionante una moderna infrastruttura di rete, idonea a garantire la copertura internet per tutte le classi e l'uso del registro elettronico. I plessi non sono adeguatamente coperti dal segnale wireless e adsl. Due plessi dispongono di un adeguato sistema di allarme per garantire la sicurezza degli accessi e la sorveglianza delle risorse custodite. La dotazione ordinaria del MIUR per il funzionamento risulta non sufficientemente adeguata per coprire tutte le necessita'.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

"PIO LA TORRE"

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO



[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA DI TORREVECCHIA 793 ROMA 00168 ROMA

Codice

RMIC846009 - (Istituto principale)

Telefono

066146943

Fax

066146943

Email

RMIC846009@istruzione.it

Pec

rmic846009@pec.istruzione.it

Sito web

www.icpiolatorre.edu.it

[Plessi/Scuole](#)

PAVESE - VIA DI TORREVECCHIA

Codice Meccanografico:

RMAA846016Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIAIndirizzo:

VIA DI TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via
TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA RM

S. NICOLA

Codice Meccanografico:



RMAA846027Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIAIndirizzo:

VIA CEVA 248 - 00123 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via CEVA 246 - 00166 ROMA
RM

VIA DECIO AZZOLINO

Codice Meccanografico:

RMAA846038Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIAIndirizzo:

VIA DECIO AZZOLINO N. 33 P.Z. 74 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via
DECIO AZZOLINO 33 - 00168 ROMA RM

QUARTACCIO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMEE84601BOrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIAIndirizzo:

VIA DEL PODERE TRIESTE N. 20 - 00168 ROMA

PAVESE

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMEE84602COrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIAIndirizzo:

VIA DI TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via
TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA RM

SAN NICOLA II

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMEE84603DOrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIAIndirizzo:

VIA CEVA 248 - 00135 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via CEVA 248 - 00100 ROMA



RM

PIANO ZONA 74

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMEE84604EOrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIAIndirizzo:

VIA D. AZZOLINO 33 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici : Via DECIO AZZOLINO 33 - 00168 ROMA RM

V. DI TORREVECCHIA, 675

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RMMM84601AOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

V. DI TORREVECCHIA, 675 - 00168 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via TORREVECCHIA 675 - 00168 ROMA RM

L'Istituto Comprensivo "Pio La Torre" è diretto dal 01/09/2019 dal Prof. Giulio Silvestro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è situata in un territorio complesso soggetto a forti processi migratori e con connotazioni di degrado sociale ed economico presenti. Peraltro da una attenta analisi è possibile osservare che gli indici ESCS presentano un quadro non perfettamente omogeneo con una forte variabilità fra le classi e nelle classi. Risulta evidente che la strutturazione di una didattica efficace e veramente inclusiva non possa prescindere dalla costruzione di percorsi individualizzati che tengano nel debito conto tutte le situazioni sopra esposte. Negli ultimi anni l'alternarsi di periodi di didattica in presenza ad altri di didattica a distanza, a causa dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2, ha comportato un aggravarsi delle situazioni di disagio e di dispersione in atto ma ha consentito anche, grazie a finanziamenti dedicati, di implementare la strumentazione digitale e la costruzione di best-practices finalizzate all'innovazione educativa. Nuovi modelli di "vivere" l'aula e la prassi quotidiana sono stati



messi in campo consentendo di raggiungere un miglior coinvolgimento con gli allievi in difficoltà.

Vincoli:

E' innegabile che il triennio 2019-2022 ha rappresentato per i motivi emergenziali prima esposti uno stress-test di fortissimo impatto per il sistema scolastico nel suo contesto ed ha comportato anche un aggravio e appesantimento di tipo psicologico e relazionale per discenti e gli stessi docenti. In un contesto socio - economico come quello su cui insiste l'Istituto è evidente la portata dirompente di questa crisi sugli alunni in condizioni di maggiore fragilità ed a forte rischio dispersione. Questi allievi avevano nella scuola, spesso, l'unica possibile occasione di inserimento sociale e di crescita umana e personale e, inevitabilmente, hanno pagato un prezzo alto. Nonostante lo sforzo e gli investimenti, con finanziamenti specifici, per fornire devices per implementare la DDI, molti di essi non hanno avuto nelle famiglie il necessario supporto logistico per studiare con tranquillità e impegno. Risulta complesso quantificare il gap accumulato per questi motivi ma è pensabile che esso abbia aggravato un quadro già non ottimale in partenza. Su di esso occorrerà progettare ed investire per il futuro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui insiste la scuola è soggetto a forte processo immigratorio e risente di condizioni sociali ed economiche non uniformi: A fronte di una presenza di ceto medio impiegatizio, concentrato anche in quartieri di nuova costruzione, non mancano diverse sacche di tessuto sociale disgregato ed in sofferenza, a maggior ragione dopo la crisi dovuta alla pandemia. Molto spesso si tratta di persone che non riconoscono nella scuola un volano di condivisione delle sfide educative ma un'antagonista o, al massimo, una struttura cui demandare il controllo dei propri figli negli orari di lavoro. Questa situazione può, però, trasformarsi in opportunità di crescita sociale attivando la leva di una progettualità costruita sull'analisi dei bisogni e che tenga nel debito conto le esigenze degli stakeholders coinvolti nelle azioni agite. Utilizzando in maniera appropriata i fondi riconosciuti alle scuole con le progettualità dei PON (fondi europei) e del PNRR è possibile invertire la tendenza nei rapporti con le famiglie e rilanciare il ruolo dell'istituzione scolastica come agenzia educativa.

Vincoli:

Le problematiche sono, come spiegato nella sezione precedente, relative alla composizione sociale ed economica delle famiglie degli allievi, non di rado investite da condizioni di forte fragilità e deprivazione affettiva. Occorre tenere nella massima considerazione questo aspetto per evitare che eventuali azioni messe in campo possano essere compromesse da una risposta non adeguata da parte dell'utenza cui risultano indirizzate. Al tempo stesso la vera sfida è intercettare l'interesse anche delle fasce sociali più dinamiche ed evolute da un punto di vista culturale e portatrici, pertanto, di esigenze diverse. Ultimo aspetto, ma non meno importante, la necessità di interagire con alunni e famiglie di recente immigrazione e spesso non pienamente in grado di padroneggiare la



nuova lingua e capire la realtà in cui si trovano ad operare. In questo caso sarà necessaria un'azione incisiva e specificamente indirizzata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nelle difficili situazioni venutesi a creare a causa della pandemia vi è, tuttavia, un aspetto positivo dovuto ai finanziamenti giunti alle istituzioni scolastiche. Grazie ad essi ed al notevole lavoro degli operatori scolastici si sono potuti implementare nuovi laboratori multimediali con la presenza di kit di robotica e in grado di interagire con la realtà aumentata. In tal modo si sono potute diffondere le buone pratiche e la cultura BYOD. Inoltre sono stati installati monitor interattivi di ultima generazione nelle classi per consentire la strutturazione delle prassi di una didattica realmente innovativa. Le risorse cui si è principalmente attinto nel triennio 19/22 sono da riferirsi ai fondi strutturali europei 14/20 (Fse e Fesr), ai fondi Pnsd e quelli relativi ai vari interventi governativi per la pandemia. Agli alunni in condizioni di svantaggio sono stati offerti servizi aggiuntivi quali ad esempi quelli per la comunicazione aumentativa della Regione Lazio.

Vincoli:

Le criticità sulla gestione delle infrastrutture digitali acquisite in questi anni risiedono principalmente nella necessità di formare il personale al loro utilizzo e nel superamento di resistenze, anche di natura culturale, verso le ricadute sulla didattica. Riguardo la gestione delle diverse linee di finanziamento va segnalata la scarsità di personale disponibile ad occuparsi di procedure spesso complesse e farraginose. Questa situazione ha imposto, spesso, una affannosa rincorsa alle scadenze per la compilazione di atti necessari per l'utilizzo dei fondi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto Comprensivo è variegato nella sua composizione. Infatti è presente un nucleo storico di docenti di ruolo e radicati nella realtà territoriale da anni ma anche un consistente numero a tempo determinato. Il turnover risulta piuttosto frequente e questa situazione è al tempo stesso un'opportunità ed un vincolo. Infatti consente una continua osmosi di competenze e capacità professionali ma crea anche problematiche quali la copertura delle cattedre ad inizio anno. I docenti di sostegno sono in un numero sufficiente, a seguito dei riconoscimenti di integrazioni del diritto allo studio pervenuti e accettati dall'USR. Le funzioni strumentali dell'area sostegno e disabilità svolgono un egregio lavoro di cerniera e raccordo consentendo anche a docenti di nuova nomina di svolgere il delicato compito ad essi assegnato in maniera proficua. I docenti a tempo determinato sono spesso



più inclini, anche per ragioni di stabilizzazione del rapporto di lavoro, a seguire corsi di aggiornamento e crescita professionale. Sono presenti anche progetti come quello svolto con finanziamento della Regione Lazio sulla CAA e grazie a convenzioni con cooperative del terzo settore specializzate.

Vincoli:

La presenza considerevole di docenti a tempo determinato può rappresentare un'accrescimento di tutto il personale di ruolo per la possibilità di confronto professionale sempre aperta. Tuttavia è anche un vincolo a causa delle difficoltà, spesso rilevanti, presenti ad inizio anno per l'individuazione degli aventi diritto e per un'eccessiva turnazione dei docenti anche su casi problematici e disabili gravi. Molti docenti inoltre sono pendolari, anche da altra regione, con tutti i disagi connessi agli spostamenti. La continuità, con siffatti meccanismi di reclutamento, ne risulta in parte compromessa con ricadute sugli apprendimenti degli allievi. Il livello delle competenze nelle nuove tecnologie ed il loro utilizzo e sulle didattiche innovative è nel complesso accettabile, ma andrebbe implementato per rispondere in maniera adeguata alle sfide di una società complessa ed in evoluzione come la nostra.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PIO LA TORRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC846009
Indirizzo	VIA DI TORREVECCHIA 793 ROMA 00168 ROMA
Telefono	066146943
Email	RMIC846009@istruzione.it
Pec	rmic846009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiolatorre.edu.it

Plessi

PAVESE - VIA DI TORREVECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA846016
Indirizzo	VIA DI TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA

S. NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA846027
Indirizzo	VIA CEVA 248 - 00123 ROMA



VIA DECIO AZZOLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA846038
Indirizzo	VIA DECIO AZZOLINO N. 33 P.Z. 74 00168 ROMA

QUARTACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84601B
Indirizzo	VIA DEL PODERE TRIESTE N. 20 - 00168 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	162

PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84602C
Indirizzo	VIA DI TORREVECCHIA 793 - 00168 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	161

SAN NICOLA II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84603D
Indirizzo	VIA CEVA 248 - 00135 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	49



PIANO ZONA 74 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84604E
Indirizzo	VIA D. AZZOLINO 33 - 00168 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

V. DI TORREVECCHIA, 675 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM84601A
Indirizzo	V. DI TORREVECCHIA, 675 - 00168 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	94



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Robotica	5
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	E-reader	18



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	21



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare e generalizzare, in continuità verticale, il livello di performance degli allievi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre fino al 10% gli insuccessi scolastici nel primo anno. Per insuccesso s'intende la frequenza fortemente irregolare e il mancato raggiungimento delle competenze di base previste dal curriculum di istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della primaria e terze della Secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni della scuola secondaria di I grado nelle prove CBT, diminuendo il gap misurato con scuole con indicatori ESCS analoghi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Valutare le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo attraverso l'osservazione del comportamento, individuando indicatori e utilizzando questionari.

Traguardo

Rilevare un miglioramento nel voto di comportamento delle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare la qualità degli apprendimenti e la dimensione relazionale, recuperando i divari dovuti a condizioni socio- economiche ed alla fase emergenziale affrontata.**

Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare gli studenti a migliorare la capacità di orientarsi, promuovendo le competenze personali, creative, sociali e civiche, diventando, inoltre, sempre più consapevolmente cittadini attivi, aperti all'incontro e al dialogo con culture differenti.

In tal modo si potenzieranno le conoscenze nelle discipline in cui gli alunni risultino più fragili, superando le criticità dovute a condizioni di disagio sociale e culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare e generalizzare, in continuità verticale, il livello di performance degli allievi.

Traguardo

Nella scuola secondaria di I grado, ridurre fino al 10% gli insuccessi scolastici nel primo anno. Per insuccesso s'intende la frequenza fortemente irregolare e il mancato raggiungimento delle competenze di base previste dal curriculum di istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali per le classi quinte della primaria e terze della Secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni della scuola secondaria di I grado nelle prove CBT, diminuendo il gap misurato con scuole con indicatori ESCS analoghi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo attraverso l'osservazione del comportamento, individuando indicatori e utilizzando questionari.

Traguardo

Rilevare un miglioramento nel voto di comportamento delle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione ed implementazione dei curricoli di educazione civica, cultura digitale ed educazione motoria alla luce della recente normativa che la introduce alla scuola primaria.

Definire nel curricolo verticale le specifiche competenze chiave e di cittadinanza da



raggiungere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre idonei ambienti di apprendimento, modificando prassi, azioni e contesti secondo gli stili di cognitivi degli alunni, utilizzando spazi e dotazioni ottenute con i finanziamenti per l'emergenza Covid e i fondi europei PNRR e PON Fse - Fesr dedicati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Contrastare dinamiche di abbandono scolastico e di svantaggio socio-culturale tramite azioni incisive di recupero.

Implementare pratiche di inclusione attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo delle tecnologie

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire nell'Istituto Comprensivo pratiche di continuità raccordando le prassi delle classi terminali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria attraverso progetti e laboratori in verticale e in orizzontale

Favorire momenti di scambio con altre agenzie educative del territorio finalizzate alle iscrizioni nel nostro Istituto.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valutare la corrispondenza, sul piano educativo e didattico, tra progettualità formativa e orientamenti culturali della scuola;

Coordinare le proposte di miglioramento del PTOF (Collegio Docenti) in rapporto alle esigenze degli stakeholders (famiglie, enti locali, agenzie del territorio ...).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Contrastare dinamiche di abbandono scolastico e di svantaggio socio-culturale tramite azioni incisive di recupero.

Favorire interventi innovativi per la promozione delle competenze informatiche (TIC) e scientifiche (STEM); Favorire interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio (BES);

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività in rete di scuole tramite progetti di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si prevede la realizzazione di spazi ed infrastrutture innovativi con il finanziamento PNRR Classroom 4.0 nel corso dei prossimi mesi ed operativamente per l'A.S. 24/25 in 16 ambienti presenti nell'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Immergiamoci nella conoscenza !!!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun plesso un'aula immersiva e un'aula tematica "Coding" così che gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno in modo fluido dalle aule fisse alle aule a tema. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Queste aule saranno utilizzate da intere classi o da gruppi di studenti che manifestino bisogni specifici di apprendimento in modo da compensare e rinforzare le conoscenze di ciascuno. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo però degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la piena integrazione tra le varie tipologie di aula. Per le aule "Coding" doteremo ciascuna aula in ogni plesso di materiali di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare questo ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Tale ambiente, presente in ogni plesso, è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Il digitale come strumento di crescita inclusiva



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nei plessi Pavese, Ranaldi, Andersen, Ilaria alpi gli strumenti saranno fondamentali per strutturare dei percorsi concreti di stem e robotica educativa in un contesto culturale difficile in cui tutto è permeato da una povertà educativa, culturale e sociale. Infatti il contesto sociale ha una forte caratterizzazione di non legalità e l'utenza ha perlopiù famiglie che si rapportano con i presidi istituzionali, inclusa la scuola con difficoltà. Di conseguenza, il percorso di apprendimento tradizionale risulta non efficace e le didattiche innovative, in particolare la robotica e la stem aiuteranno gli studenti a trovare un diverso approccio alla scuola e nello stesso tempo, attraverso la programmazione robotica, andranno a colmare quei gap educativi che altrimenti rimarrebbero tali. Inoltre un approccio innovativo li avvicinerà all'istituzione facendola sentire vicina e quindi utile. Verranno crati degli ambienti laboratoriali e nello stesso tempo si struttureranno le classi in modo da avere un'area di programmazione tale da permettere che le risorse digitali siano risorsa integrata con la didattica formale. In questo modo la didattica disciplinare formale ne ritornerà arricchita e viceversa le stem troveranno il loro ruolo all'interno della didattica formale. Tali tecnologie saranno anche risorsa per l'inclusione per i bambini diversamente abili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/10/2022

Data fine prevista

04/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti insieme, tutti inclusi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di individuare i destinatari di molteplici percorsi di recupero di competenze formali e non formali, che sono a rischio di mancata frequenza e futuro abbandono del percorso scolastico, sia a causa di carenze degli studenti nel raggiungere gli obiettivi di percorsi formativi sia per situazioni di difficoltà culturali e familiari che potrebbero porsi come limite per il raggiungimento del percorso scolastico. I percorsi si attiveranno sugli assi delle competenze di base di Lingua, Lingua2 e di competenze logico-matematica. In ambito linguistico si attiveranno percorsi accattivanti di rinforzo di conoscenza della lingua italiana come codice di codifica della realtà valido per lo studente. I percorsi cercheranno di individuare e lavorare sugli interessi e la motivazione degli studenti. Per le lingue come L2 i percorsi saranno dei laboratori immersivi. Inoltre si attiverà il mentoring per studenti e famiglie per andare a compensare le difficoltà di educazione alla genitorialità. Si affronteranno le problematiche delle famiglie nei confronti della scuola e si cercherà di rafforzare il patto di fiducia tra famiglia e scuola facendo emergere la scuola come interlocutore istituzionale valido al fine di arginare i disagi che potrebbero bloccare o limitare il percorso formativo dello studente in un'ottica verticale. Questo si realizzerà con bandi interni ed esterni per esperti e si attiveranno collegamenti e collaborazioni con enti e associazioni del territorio al fine di realizzare tutto il progetto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 55.249,50

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	67.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Istituto, grazie ai fondi previsti per le azioni del PNRR, si propone di organizzare corsi di Formazione per la certificazione della Lingua Inglese e per l'utilizzo delle TIC.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAVESE - VIA DI TORREVECCHIA
RMAA846016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. NICOLA RMAA846027

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DECIO AZZOLINO RMAA846038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: QUARTACCIO RMEE84601B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAVESE RMEE84602C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN NICOLA II RMEE84603D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANO ZONA 74 RMEE84604E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: V. DI TORREVECCHIA, 675 RMMM84601A



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue.



Curricolo di Istituto

"PIO LA TORRE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato Curricolo di Istituto

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.**

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.



Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente)

Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come



persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"PIO LA TORRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Realizzazione di laboratori di Coding e Robotica.**

Realizzazione di laboratori coding e robotica per le classi della scuola primaria con l'utilizzo dei fondi PNSD e con lo scopo di migliorare le competenze di alfabetizzazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

"PIO LA TORRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento per le classi in uscita con visite ed incontri presso istituzioni scolastiche del II ciclo, per un totale di 30 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività con le scuole superiori.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Api laboriose continuità Infanzia Primaria

Facilitare l'inserimento dei bambini cinquenni in prima creando un cuscino emotivo attraverso esperienze e oggetti che li aspetteranno nella futura prima. Verificare le abilità e le conoscenze dei bambini entrambi per migliorare la formazione di classi omogenee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Iscrizione all'ordine di Istruzione Superiore del nostro Istituto



Destinatari

Classi aperte verticali

● Alfabetizzazione e potenziamento per alunni stranieri

Per l'anno scolastico 2023/24 s'intende proporre la realizzazione di un laboratorio di alfabetizzazione con il fine di promuovere il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base, tenendo conto delle potenzialità di ciascun alunno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. L'acquisizione della lingua italiana è lo strumento fondamentale del processo di integrazione e di comunicazione soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arricchimento e consolidamento delle competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Sportivamente insieme

L'esperienza sportiva porta un valido contributo nella formazione personale e culturale dei bambini favorendo la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a diverse culture, la socializzazione, l'acquisizione di un corretto stile di vita. Il movimento ed il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo, inoltre, la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. Ogni attività proposta viene realizzata attraverso il coinvolgimento attivo e privilegiato di tutti i docenti ed in particolare degli insegnanti referenti per l'educazione motoria che proporranno percorsi e giochi differenziati e proporzionati in base all'età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Socializzazione, rispetto delle regole, capacità di cooperare per raggiungere un risultato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto S. NICOLA: Educazione alla sostenibilità

Il progetto di plesso nasce dall'esigenza di offrire alle famiglie degli alunni la possibilità di un tempo scuola più ampio rispetto alla norma, prolungando l'attività scolastica con un rientro pomeridiano extra. L'assenza del tempo pieno rappresenta la motivazione che spinge la maggior parte dei genitori a non scegliere la scuola S. Nicola, nonostante le molteplici proposte educative e il favorevole contesto ambientale in cui sorge. . Il consolidamento, negli ultimi anni, di un team docente stabile, in entrambi gli ordini di scuola, ha reso possibile l'elaborazione di un



progetto didattico al di fuori dell'orario scolastico, ideato e condotto dalle stesse insegnanti. Il Progetto "L'acqua una risorsa da rispettare" ha lo scopo di sensibilizzare i bambini a conoscere, amare e proteggere la nostra fonte di vita. Gli alunni entreranno in contatto inizialmente con il mondo dell'acqua secondo un approccio ludico. Si privilegeranno infatti le attività grafico-pittoriche e musicali.. In seguito impareranno a conoscere l'acqua attraverso la lettura e la rielaborazione di miti, storie e leggende che attribuiscono all'acqua il ruolo di protagonista principale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprendere che il cielo non è qualcosa di statico
- Comprendere che la visione che abbiamo dei corpi celesti è deviata dalla presenza dell'atmosfera
- Comprendere e riuscire a stabilire le coordinate geografiche partendo dall'osservazione del cielo
- Conoscere e riconoscere in cielo le principali costellazioni e i pianeti visibili
- Riuscire a "leggere il cielo come un fumetto" collegando le varie costellazioni a miti e leggende
- Stabilire un primo approccio con la lettura delle mappe stellari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Orti Didattici e Colture Idroponiche

Il progetto, si propone di utilizzare le attrezzature idroponiche acquistate con il PON edugreen al fine di mostrare e insegnare ai bambini la piantumazione e l'agricoltura alternativa e sostenibile senza utilizzo della terra. L'obiettivo di queste nuovissime tecniche di coltivazione è quello di rendere più efficiente il settore agricolo, migliorando la qualità delle piante e riducendo l'impatto ambientale del settore. Le colture idroponiche infatti permettono un maggiore risparmio energetico ed idrico, favorendo al tempo stesso una produzione delle piante più rapida. Attraverso la coltura idroponica infatti le piante hanno il giusto nutrimento, e non ci sono rischi che assorbano sostanze tossiche. E se le colture hanno una minore probabilità di contrarre malattie, funghi o altri tipi di parassiti, si riduce la necessità di sostanze chimiche da impiegarvi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere alcune specie botaniche del territorio di appartenenza
Conoscere le fasi di sviluppo della pianta e le sue caratteristiche distintive
Conoscere e sperimentare nuove tecniche di coltivazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino scolastico e spazi interni della scuola

● A tutto coding con BeeBot

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola primaria. Nello specifico il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze digitali • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica • Sviluppare la logica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Il coding mi fa crescere

Lo scopo principale di questo progetto è avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Trovandosi davanti ad un pc, ad un tablet e piccoli Robot, attraverso l'uso del coding, dovranno muovere i loro personaggi reali, in situazioni sempre più complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Conoscere i principi base minimi del coding e della robotica - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Risolvere problemi più o meno complessi - Collaborare ad un progetto comune

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Dal pianto al sorriso: dalla Memoria della Shoà alla luce della speranza

Il progetto ha l'obiettivo di proporre ai bambini delle classi IV del plesso Cesare Pavese la conoscenza storica del dramma della Shoà attraverso la lettura di due testi della scrittrice Lia Levi: "Dal pianto al sorriso" e " Quando tornò l'arca di Noè", testi pedagogicamente calibrati sull'età scolare. Attraverso la conoscenza storica delle discriminazioni post leggi razziali del 38 e dei nove mesi di occupazione nazista di Roma tra il 1943 e il 1944, i bambini, partendo dalla vicenda umana narrata, potranno riflettere sui valori universali di tolleranza, uguaglianza, accoglienza del diverso, aiuto e solidarietà, sempre alla luce della speranza e del bene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lavoro in gruppo, drammatizzazione, compiti di realtà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



PRENDETE LA BUSSOLA, ORIENTIAMO IL FUTURO

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole □ Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria □ Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) □ Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero) □ Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori □ Autovalutazione del proprio operato □ Riconoscere sé, l'altro, la realtà □ Acquisire abilità sociali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Gestione digitale di spazi verdi ed orti.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola ha ottenuto fondi con il progetto "Edugreen" per implementare la progettazione e realizzazione di orti a controllo digitale, idroponici. Verranno realizzati all'interno ed all'esterno dei plessi e per mezzo di essi si cercherà di migliorare la consapevolezza per un uso critico e ragionato delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio degli ambienti scolastici.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si attendono significativi risultati in termini di capacità di interazione con la cultura digitale da parte degli studenti e del personale, realizzando un miglioramento dei processi gestionali e di apprendimento. Gli ambienti di lavoro e di studio verranno resi funzionali all'utilizzo delle nuove tecnologie e innovando le prassi didattiche utilizzate.

E' atteso un miglioramento della funzionalità dell'area amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione e miglioramento dell'utilizzo degli ambienti innovativi acquisiti con progetti e finanziamenti precedenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica per il
primo ciclo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Migliorare la competenza digitale del personale della scuola
utilizzando anche i contributi di personale appositamente
formato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"PIO LA TORRE" - RMIC846009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di



accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.



- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 dell'art. 1 D.L. n° 62 del 13/04/2017) formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e deve tener conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (legge 92/20/09/2019). E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che avessero conseguito un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene resa su una nota distinta ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) reso visibile alle famiglie in modo informatizzato e, laddove necessario, accompagnata da un colloquio esplicativo. L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola inserirà una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e lo trasmetterà alla famiglia dell'alunno. Al termine del quinto anno di Scuola Primaria, così come al termine della Secondaria di Primo Grado, viene rilasciata una certificazione delle competenze a ciascun alunno secondo i modelli nazionali per la



certificazione delle competenze emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Secondo le vigenti disposizioni legislative (legge 126/2020), per gli alunni della Scuola Primaria è stato stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe.

L'ordinanza n°172 del 04/12/2020 ha definito termini e modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base
- d) In via di acquisizione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 dell'art. 1 D.L. n° 62 del 13/04/2017) formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e deve tener conto



delle
competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (legge 92
20/09/2019).
E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che
avessero
conseguito un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria saranno ammessi gli alunni che non avranno superato il limite di 50 giorni di
assenza.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado saranno ammessi gli studenti che non avranno superato il
limite dei 2/3 del monte ore annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Saranno ammessi gli studenti che non avranno superato il limite dei 2/3 del monte ore annuale e
che non avranno avuto una valutazione pari a 4/10 in più di 4 discipline. Dal presente anno
scolastico saranno ammessi gli studenti che avranno effettuato le prove Invalsi



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Da ormai parecchi anni il nostro Istituto dedica momenti di condivisione e di predisposizione dei materiali relativi all'inclusione attraverso il GLI che documenta, revisiona e adatta gli obiettivi specifici di apprendimento singolarmente per ogni alunno alla luce delle nuove normative e dei quadri di riferimento. I docenti che arrivano ogni anno hanno la possibilità di confrontarsi con il numeroso materiale disponibile nel nostro PTOF.

Punti di debolezza:

Segnaliamo la continua mobilità del personale e la copertura tardiva dei posti. Purtroppo spesso i docenti provengono dalla graduatoria di posto comune e risultano poco formati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno, è quindi parte integrante e operativa del "progetto di vita". Mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. Viene redatto dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno, con la consulenza dei neuropsichiatri dell'Ente sanitario ASL. Il documento è condiviso con la famiglia, che ne sottoscrive la copia originale. La prima parte contenente l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo - didattica viene compilata entro la fine di ottobre. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti a fine anno scolastico. È aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, l'istituto fornisce alla scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Parte integrante del PEI è la Programmazione educativo didattica: in questo documento vengono fissati gli obiettivi da perseguire nelle singole aree, attraverso un intervento educativo didattico integrato, individuando dei percorsi d'apprendimento. Nella programmazione educativa individualizzata (obiettivi della classe) si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata (obiettivi differenziati) si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono in classe, in modo da favorire il processo di socializzazione e di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene redatto dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno, con la consulenza dei neuropsichiatri dell'Ente sanitario ASL, e condiviso dalle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie rappresentano un interlocutore continuo e costante ; con le stesse vengono pianificate le attività formative, destinate alla prevenzione del disagio. Esse hanno ,inoltre, un importante ruolo di congiunzione con la rete dei servizi interessanti , a vario titolo, l'alunno disabile. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella dell'ASL e dell'Azienda dei Servizi Sociali che hanno poi responsabilità di gestione nell'implementazione dei processi e delle strategie di integrazione degli alunni D.S. A. e BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi , senso-motori e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto. Le singole prove scritte per gli alunni con disabilità sono predisposte in forma individualizzata, seguendo il programma ed i criteri valutativi della classe, con gli adattamenti, le modalità e gli strumenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato ed adottati durante l'anno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto si sviluppa secondo il file allegato

[ORGANIGRAMMA 23_24](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituire il Dirigente anche per assenze superiori ai 15 giorni e, in sua assenza, rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali;
- firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili;
- collaborare con il Dirigente nella stesura: a. dell' OdG del Collegio Docenti e dei consigli di Classe; b. delle circolari
- svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente;
- generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;
- esame e concessione di permessi (brevi) al personale docente;
- su richiesta del DS, ricevere docenti, studenti e famiglie;
- esercitare azioni di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti e registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;
- monitorare le presenze dei docenti attraverso il Registro presenze;
- sostituire i docenti assenti ed

2



elaborare piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. • elaborare il piano di vigilanza delle sedi e controllarne l'esecuzione; • gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente; • predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; • controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza;

Responsabile di plesso

1) Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui sono preposte, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto alla Dirigente. 2) Sostituzione temporanea dei colleghi assenti. 3) Modifiche temporanee dell'orario di servizio dei docenti del plesso. 4) Rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso. 5) Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. 6) Propone la convocazione, altresì, dei consigli di Interclasse/Intersezione e/o altre riunioni, previo accordo con il Dirigente. 7) Presiede i consigli di Interclasse/Intersezione e cura la consegna dei verbali in segreteria entro 10 giorni. 8) Autorizza ingresso ritardato o uscita

5



anticipata degli alunni. 9) Convoca genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto 10) Partecipa alle riunioni periodiche di staff; 11) Segnala al DS interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria perché attivi l'U.T. del Municipio di ubicazione del plesso.

Animatore digitale	Coadiuvare le attività inerenti il PNSD e monitorare i bisogni formativi dei docenti per avviare le opportune attività.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Hanno il compito di curare l'attuazione e la realizzazione del curriculum dell'educazione civica.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I posti di potenziamento vengono utilizzati per garantire il raggiungimento del tempo pieno nelle sezioni di scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano qui il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, la segnalazione delle assenze per malattia, la denuncia entro due giorni all'INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere, la gestione telematica delle gare di aggiudicazione dei contratti pubblici sul sito dell'ANAC, la certificazione dei crediti sul sito internet certificazionecrediti.mef.gov.it, la corretta ed aggiornata tenuta della sezione "Amministrazione Trasparente", in sinergia con il D.S., del sito web di questa istituzione scolastica. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge, di norma, la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati



conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icpiolatorre.edu.it/nuovosito/index.php/servizi/modulistica/modulistica-da-stampare/721-modulistica-2>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ROSETTA ROSSI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE SICURE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scopo per la gestione del progetto Fami - ministero interno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete costituita con lo scopo di implementare i progetti relativi ai fondi FAMI per l'assistenza e integrazione di alunni stranieri.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STRATEGIE PER L' INCLUSIONE E LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DISAGIO SOCIALE

Analisi dei bisogni educativi speciali con particolare attenzione alle prassi innovative ed all'utilizzo di tecnologie e dispositivi funzionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA

Implementazione di percorsi curricolari sviluppati con l'utilizzo di tecnologie innovative e analisi del feedback degli apprendimenti, con particolare attenzione agli ambienti innovativi. Utilizzo di software per la gestione del registro elettronico e per la realizzazione di materiale in formato digitale legato ad eventi dell'istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE

Analisi delle necessità formative e sulle prassi didattiche nell'insegnamento delle lingue. Focus sulla lingua italiana per i non madrelingua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Analisi dei bisogni educativi e formativi connessi con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e per il raggiungimento di standard adeguati di consapevolezza negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Strategie per la gestione amministrativa.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Lavorare per una gestione efficace

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola